il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Valerio Castelli (1946-2023)

VALERIO CASTELLI MOSCA PARTNERS

Un ricordo dell'architetto Compasso d'oro e storico art director di Flou, Kartell e Olivetti

Ricordo che, giovane professionista, mi recai a incontrare Valerio Castelli per lavorare a un progetto di un comune cliente portando con me un minimo di timore reverenziale, non solo per il nome che portava, ma soprattutto per il curriculum già lungo e importante al tempo.
Laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 1971, vive da subito nel mondo del **design di Kartell**, azienda **fondata** nel 1949 **dalla madre Anna Castelli Ferrieri** e dal **padre Giulio Castelli**, entrambi alumni del medesimo ateneo. Svolge proficue collaborazioni con **Flou, B&B, Elam e Kartell stessa**, di cui fonda e dirige il **Centrokappa** (del 1979 è il Compasso d'Oro per la ricerca, la progettazione, la promozione e lo sviluppo dell'immagine); è poi **art director per Olivetti**, assumendo, dal 2004 al 2008, il ruolo di responsabile del Design Management dei nuovi prodotti.
Socio e CEO di Garage (1984-2006), società di comunicazione e di produzione di eventi multimediali, è **fondatore e presidente di Orchestra** (1994-2000), new media agency di punta in Italia. Nel campo della **divulgazione del design e della promozione culturale** è cofondatore nel 1977, con Alessandro Mendini e Giovanni Cutolo, della **rivista "Modo"**, mentre

nel 1983 è **tra i promotori Domus Academy**, scuola postuniversitaria di design. Dal 2007 al 2015 Castelli **cura a Milano il progetto Design Library**, dando vita a 230 conferenze realizzate nell'ambito de "I giovedì del design". Nel 2011 fonda, con la moglie Caterina Mosca, la società Mosca&Partners che ha promosso "Palazzo Litta Cultura" e il format "Design Variations" in occasione del Fuori Salone milanese.
Un percorso che riporta a una **visione del design propria dei pionieri di un mondo** che sarebbe poi arrivato al riconoscimento planetario, ma anche degli interpreti di un modo di essere nel quale risiedono, con ogni probabilità, le ragioni del successo che poi sarebbe giunto.
Ritornando a quell'incontro, mi ritrovai a colloquiare con una **persona estremamente seria e preparata**, riservata, e il lavoro andò naturalmente bene. Per tre decenni mi sono imbattuto in lui ad ogni evento, ad ogni inaugurazione importante di questa città del design che lui ha contribuito a creare. La sua improvvisa scomparsa ci coglie ovviamente impreparati. Del resto, mai si può essere pronti all'assenza; tuttavia, confidiamo di continuare a incontrare il suo esempio, la sua lezione, il suo lascito.

Autore

Alessandro Colombo

Nato a Milano dove si laurea in Architettura al Politecnico nel 1987 con Marco Zanuso. Dal 1989 collabora con la Gregotti Associati International (associato dal 1995 al 1998). Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali e nel 1998/99 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Vince concorsi internazionali e nel 2004 il Compasso d'Oro con Naòs System, per Unifor. Scrive per il Giornale dell'Architettura dalla sua fondazione nel 2002 da parte di Carlo Olmo. È docente presso il Politecnico di Milano, Polidesign, il Politecnico di Torino e NABA. Vicepresidente di IDEA, Associazione italiana Exhibition Designer, è Ambasciatore del Design italiano nel mondo dal 2017.